

“30 all’ora inefficaci contro inquinamento”

Pubblicato: Venerdì 20 Gennaio 2012



«Da sempre ci siamo permessi di ribadire che il problema dell’inquinamento atmosferico **non è isolato e circoscritto alla nostra città**, ma è purtroppo comune, con differenziazioni, a tutta la Valle Padana, sicché l’unico modo per combatterlo e contenerlo consiste in interventi strutturali globali, **con la partecipazione di tutti gli enti coinvolti (Regioni, Province, Comuni)**». Parole dell’ex sindaco **Pierluigi Gilli**, oggi consigliere comunale per Unione Italiana, che commenta i dati sull’inquinamento [rilevati in questi giorni](#). Gilli sottolinea che l’amministrazione comunale ha invece «puntato sui **provvedimenti-shock, inutilmente tormentosi per i cittadini**, rivelatisi puntualmente vani perché il PM10 non conosce confini territoriali; **misure di carattere meramente ideologico**, per salvarsi la coscienza ecologica e per incidere educativamente sul libero comportamento dei cittadini stessi, bisognosi e meritevoli di lezioni dall’ “alto”».

I provvedimenti citati da Gilli sono: **il limite dei 30 km/h** (inizialmente nato contro l’inquinamento, poi motivato per la sicurezza di pedoni e ciclisti); **nonché l’ordinanza contro l’apertura delle porte dei negozi e il diveto di tenere i riscaldamenti nelle case sopra i 20 gradi**.

Oggi l’ex sindaco torna sui 30 all’ora, definendolo un «provvedimento che l’attuale congiuntura dell’aria dimostra essere del tutto **privo di efficacia sui PM10 e sugli altri inquinanti**, salvo che per la pubblicità diretta ed indiretta che questa maggioranza ci ha lucrato sopra. Rimosso il provvedimento com’è oggi, **tutti i Gruppi Consiliari d’opposizione sarebbero sicuramente disponibilissimi** (come hanno già provato con proposte concrete) a rivedere il sistema dei 30 all’ora, per ricondurlo a seria misura di sicurezza per le zone più sensibili».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

